Istituto Comprensivo Statale
"Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"
Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)
CM: BAIC85700G CF: 93423370720
tel: 080/3344579 fax: 080/3975843
email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it
sito web: www.scardignosaviomolfetta.gov.it

Prot. n. 3426 Molfetta, 05/07/2018

RELAZIONE FINALE DEL DS

(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. 44/2001, artt .6 e 35)
ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui "il Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell' istituzione scolastica".
La gestione dell'Istituzione Scolastica si esplica in diverse aree di attività, per la complessità dei fenomeni in essa presenti, che fa della scuola un sistema complesso e, come tale, in stretta relazione con il sistema sociale, economico e culturale in un modello ecosistemico, all'interno del quale il Dirigente scolastico è un mediatore culturale che, con personale stile di management organizzativo e di leadership pedagogica svolge la sua attività in diversi ambiti: analisi dei vari processi culturali con i quali la scuola deve entrare in relazione e confrontarsi, promozione della qualità dei percorsi formativi, coordinamento e gestione delle strutture, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
Nel corso dell'anno scolastico 2017/18, con il coinvolgimento di tutto il personale, si è operato per lo sviluppo di un forte senso di appartenenza mediante, soprattutto, la condivisione del progetto educativo della scuola, la valorizzazione delle competenze professionali, la responsabilizzazione per la partecipazione di tutti alle decisioni prese e ai progetti comuni, mediante l'aumento della fluidità e circolarità delle informazioni e la disponibilità al dialogo, sia all'interno che all'esterno.
Il processo di monitoraggio e di verifica delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti, alla luce del RAV, del PTOF, del PdM è stato seguito da tutti i docenti coinvolti, a vario titolo, nella stesura di questionari e di relazioni finali. I risultati sono stati, successivamente, discussi e analizzati nei diversi organi collegiali: consigli, collegio e consiglio di istituto. Un contributo significativo è stato determinato dal lavoro svolto dallo staff dirigenziale, dalle funzioni strumentali, dai dipartimenti/gruppi di lavoro e dai diversi referenti.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta:
- n . 220 alunni di scuola dell'infanzia (di cui n. 7 diversamente abili);
- n. 473 alunni di scuola primaria (di cui n. 15 diversamente abili);
- n. 512 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 15 diversamente abili).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore settimanali; per la scuola primaria di 27 ore (dal lunedì al venerdì), tranne per una classe a tempo pieno con 40 ore; per la scuola secondaria di I grado è stato di 30 ore (dal lunedì al sabato) per i corsi ordinari, n. 33 ore per i 2 corsi musicali.

Con nota 18661 del 31/07/2017, il Direttore Generale dell'USR Puglia ha declinato gli obiettivi strategici nazionali e quelli legati all'ambito regionale, oltre quelli desunti dal RAV, connessi all'incarico.

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti.

OBIETTIVI LEGATI ALL'AMBITO REGIONALE

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti.

Gli stessi obiettivi sono stati tradotti nell'atto di indirizzo e nei documenti successivi (PTOF, PdM…..)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio è invitato a considerare:

a) il **potenziamento** delle competenze linguistiche, matematico – logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; il potenziamento delle discipline motorie; lo sviluppo delle competenze digitali; il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
b) la previsione di strategie orientate **all'inclusione** degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali; il potenziamento per alunni e alunne con particolari attitudini disciplinari, delle eccellenze e l'individuazione di talenti; l'indicazione di percorsi funzionali alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e alunni, anche con il coinvolgimento attivo dei genitori;
c) l'organizzazione, in senso digitale, di **ambienti di apprendimento**, di percorsi didattici e di attività di studio; trasformazione delle aule-classi in aule di lavoro o didattiche e sperimentazione di percorsi laboratoriali, anche in direzione metacognitiva;
d) il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e le **competenze chiave** di: comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze digitali, sociali e civiche, imparare ad imparare;
e) la realizzazione di attività in **continuità** tra docenti di diversi ordini di scuola;
f) la previsione di attività di **monitoraggio** e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
g) la previsione di interventi adeguati ai diversi contesti e alle caratteristiche specifiche degli alunni, al fine di garantirne il **successo formativo**;
h) l'orientamento didattico verso la **promozione delle competenze**, attraverso l'apprendimento situato, con riduzione del tasso di trasmissione delle conoscenze;
i) lo sviluppo della consuetudine alla **documentazione educativa e didattica**.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di **criteri comuni di valutazione** per ambiti/discipline;
- **costruzione di prove comuni per classi parallele** e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (es. **rubriche di valutazione**, diari di bordo, autobiografia cognitiva….);

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli alunni. I risultati della valutazione degli alunni saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS PER L'ATTUAZIONE DEL PDM

1. individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le metodologie, le didattiche e le **modalità di valutazione** più coerenti con gli obiettivi da conseguire, definiti nel PdM;
2. decidere, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le **azioni trasversali** da realizzare, cooperando a livello della singola classe, nell'ottica del miglioramento degli esiti degli alunni nelle diverse discipline/aree;
3. **monitorare**, sia individualmente che collegialmente, utilizzando gli indicatori contenuti nel PdM, i risultati dell'attività didattica e formativa;
4. **collaborare** con i docenti che fanno parte del team di miglioramento (N.I.V.) sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per **monitare** il PdM.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione**

- Somministrare ad inizio e termine anno scolastico prove oggettive nelle discipline afferenti le competenze chiave, comuni per classi parallele.

  Nella scuola primaria sono state somministrate prove oggettive comuni per interclasse in italiano, matematica e lingua inglese (lettura, produzione scritta, prove strutturate e non, risoluzione di problemi e calcolo), valutate attraverso rubriche valutative comuni. Le prove iniziali hanno consentito la stesura di una progettazione annuale puntuale basata su efficienza ed efficacia delle scelte didattiche e la predisposizione di moduli di potenziamento e recupero in italiano e matematica riguardo alle competenze maggiormente deficitarie. Per particolari situazioni sono stati definiti ed effettuati interventi in classe e domiciliari finalizzati a favorire e garantire il diritto allo studio e alla salute. Un'attenta riflessione sui risultati raggiunti ha fornito ai docenti informazioni importanti per monitorare la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e correggere l'azione didattica. Per quanto riguarda le prime esperienze di autovalutazione, attraverso l'autobiografia cognitiva, gli alunni hanno assunto consapevolezza dei traguardi e degli ulteriori risultati da raggiungere. I dati raccolti a conclusione dell'anno scolastico sono stati oggetto di discussione e confronto. Nella scuola secondaria di I grado sono state somministrate prove di verifica oggettive comuni per classi parallele, in tutte le discipline (schede di verifica con quesiti a risposta multipla) che hanno permesso di valutare anche l'efficacia dei percorsi didattici proposti, condividendo eventuali strategie d'intervento.
- Progettare attività di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica

  Progetto "SOS Italiano" realizzato sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolto a n. 13 alunni di classe seconda "Savio" con difficoltà nell'apprendimento linguistico, per un totale di n. 10 ore; "SOS Matematica" rivolto ad un gruppo di 5 alunni frequentanti la classe III, per un totale di n. 10 ore. Pur registrando, al termine del progetto di Italiano, miglioramenti nei livelli di apprendimento, si segnala una partecipazione discontinua degli alunni. Nella scuola primaria gli interventi di potenziamento in lingua italiana (Parole in gioco) e Matematica (Numeri in gioco) sono stati realizzati in orario curricolare e destinati a singoli alunni o piccoli gruppi con bisogni educativi speciali, con ritardo negli apprendimenti. Sono stati conseguiti piccoli traguardi. Nel corso di quest'anno scolastico sono stati attivati anche moduli relativi alla Lingua Italiana, Matematica (Scuola Primaria e Secondaria), Lingua Inglese (Scuola Secondaria), nell'ambito del PON FSE "Inclusione Sociale e lotta al disagio".

  Nell'ambito degli interventi volti al potenziamento delle competenze, così come per la valorizzazione delle eccellenze e le attività curricolari, grande rilevanza è stata ricoperta dalle

biblioteche presenti nei diversi plessi dei tre ordini di scuola. Per l'intero anno scolastico è stato attivato il prestito dei libri sia in orario antimeridiano (704 prestiti) che pomeridiano (134 prestiti).

❖ **AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento**

- Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.

  D'intesa con l'Ente locale è stata potenziata la connessione Internet, presso la scuola secondaria di I grado "San D. Savio", con conseguenti ricadute positive sull'utilizzo delle nuove tecnologie durante le attività didattiche.

  Il contributo di sponsor ha permesso di progettare, anche per il prossimo anno scolastico, il diario scolastico destinato agli alunni di scuola primaria (classi III – IV – V) e di scuola secondaria di I grado.

  In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'animatore digitale ha effettuato incontri di formazione destinati a docenti di scuola secondaria di I grado, di scuola primaria e una rappresentanza per plesso di scuola dell'infanzia. Gli obiettivi sviluppati sono stati i seguenti: 1) coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative – risultati attesi: utilizzo delle piattaforme blended learning per l'apprendimento basato sul games-learning. 2) Utilizzo di tablet, LIM, Smart TV nella didattica quotidiana – risultati attesi: utilizzo strategico delle tecnologie ICT per una didattica più interattiva ed inclusiva. 3) formazione sull'uso del linguaggio di programmazione (coding) e delle app per la creazione di classi virtuali – risultati attesi: diffusione della metodologia del pensiero computazionale e del coding attraverso il sito https://code.org. Gli interventi e i risultati attesi sono stati costantemente monitorati dal Dirigente scolastico attraverso la compilazione di un questionario on-line e l'elaborazione di una relazione finale.

  Risultati importanti sono stati conseguiti anche grazie alle attività previste dal modulo sulle competenze digitali, destinato a 25 alunni di scuola secondaria, nell'ambito del PON FSE "Inclusione Sociale e lotta al disagio". Lo sviluppo di metodologie innovative è stato reso possibile anche da incontri di scambio e condivisione di buone pratiche, obiettivo precipuo del Progetto di mobilità transnazionale ERASMUS PLUS KA2, di cui la scuola ricopre la funzione di coordinamento e che coinvolge il Portogallo, la Croazia e la Macedonia. Il 9% dei docenti dell'istituto è coinvolto nella mobilità transnazionale sul tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della sicurezza in internet.

  La gestione dei laboratori è stata affidata a docenti interni incaricati dal Dirigente scolastico che hanno elaborato anche un regolamento sul corretto utilizzo dei laboratori, mentre la manutenzione degli stessi è stata affidata ad una ditta esterna.

  Sono stati predisposti calendari di prenotazione per l'utilizzo della biblioteca e del laboratorio d'informatica da parte delle diverse classi e dei docenti di sostegno o di potenziamento che lavorano con alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali. L'utilizzo dei laboratori accresce la motivazione e l'interesse degli alunni, rendendoli più partecipi e attenti.

  La partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e webinar finalizzati all'acquisizione di strategie e metodologie che permettano di innovare la didattica (Google app, metodo analogico) ha elevato il livello di competenza posseduto da tutti gli insegnanti.

  Sono state implementate le metodologie innovative in tutte le discipline, quali il cooperative learning, problem solving, flipped classroom, peer to peer, didattica laboratoriale in un contesto di apprendimento in situazione (EAS), compiti autentici e di realtà. Nella scuola primaria, in particolare nell'interclasse III, si è proseguito con la proposta "Bar modelling", su cui si fonda il Metodo Singapore per la risoluzione dei problemi.

❖ **AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi, nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita.

  Nel corso dell'anno scolastico, sono state monitorate e misurate le occasioni di partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli. Purtroppo, la presenza maggiore dei genitori si registra in occasione di colloqui, open day, consigli (intersezione, classe, interclasse). Grande rilevanza ai fini della trasmissione delle informazioni, conoscenza delle attività scolastiche e pubblicazione di atti e

normative riveste il sito scolastico www.scardignosaviomolfetta.it, visitato, in quest'anno scolastico, da oltre 2000 utenti.

La scuola ha organizzato attività di formazione sulle problematiche legate alla genitorialità, nell'ambito del PON FSE "Inclusione Sociale e lotta al disagio", incontri di formazione sulle problematiche legate al bullismo e al cyber bullismo, coinvolgendo la Polizia di Stato, esperti e associazioni del territorio con competenze specifiche. Inoltre, è stata avviata anche la procedura per il ripristino dell'Associazione dei genitori "Il Grillo parlante" avente come obiettivo la collaborazione attiva con la scuola, in un'ottica di corresponsabilità educativa degli alunni, di formazione per i genitori e di iniziative culturali e creative.

Interventi volti a contrastare il cyber bullismo sono previsti anche in riferimento al progetto transnazionale Erasmus plus KA2.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

INCLUSIONE

La scuola, in tutte le sue componenti, è orientata a valutare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituto, attraverso un percorso che si propone di andare oltre la semplice integrazione scolastica per includere, in un progetto culturale di formazione e apprendimento, tutti gli alunni e ridurre le distanze. Oltre due docenti Funzioni Strumentali e un gruppo di lavoro per l'inclusione, si sono costituiti il GLH di istituto e il GLI con il compito di esplicitare, all'interno del PTOF (con il Piano annuale per l'inclusione), le scelte che la scuola intende perseguire in vista dell'inclusione, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, stimolare e coordinare i consigli di classe/interclasse/intersezione per il riconoscimento formale dei BES, l'elaborazione dei PDP per gli alunni con DSA e gli interventi personalizzati per gli alunni diversamente abili (37 in tutto l'istituto).

Sono stati realizzati progetti (TREC), concorsi e giornate a tema, finalizzati a sensibilizzare gli alunni e il territorio sul tema dell'inclusione scolastica e sociale.

Attraverso i Piani di accoglienza e inclusione per alunni diversamente abili, stranieri e adottati, la scuola esplicita i propri interventi in merito a:

- sistema di accoglienza e di rilevazione dei bisogni educativi comuni e speciali;
- coordinamento delle attività di pianificazione dell'offerta formativa e dei percorsi individualizzati e personalizzati (incontri con ASL, famiglie, servizi sociali e altri operatori per la stesura e la verifica dei PDP);
- coordinamento di gruppi di lavoro, GLHI, GLI, figure di sistema;
- sperimentazione di modelli didattici/ organizzativi e formazione (metodo ABA, DSA);
- individuazione di figure interne referenti per gli alunni diversamente abili, per alunni con BES e con DSA;
- promozione di iniziative di solidarietà destinate ad associazioni no profit per alunni diversamente abili, a bambini in situazioni di disagio;
- istituzione del comodato d'uso dei libri di testo nella scuola secondaria di I grado destinato ad alunni in situazioni di svantaggio socio-economico;
- coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei processi per l'inclusione e per la differenziazione dell'offerta formativa (questionari di autovalutazione mirati a rilevare la qualità realizzata a livello di scuola e di singoli docenti e quella percepita dai principali portatori di interesse).

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse professionali è stato istituito un gruppo di lavoro formato da due docenti funzioni strumentali e docenti rappresentanti i tre ordini di scuola, al fine di elaborare e monitorare i percorsi legati alla continuità tra scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado e di orientamento per i ragazzi al termine del I ciclo. Nella scuola dell'infanzia "M. Montessori" è allocata, ormai da 7 anni, una Sezione Primavera frequentata da 20 bambini/bambine di età compresa tra i due e i tre anni, per i quali è previsto un percorso educativo in continuità con la scuola dell'infanzia.

Il progetto Continuità "Viaggio tra le competenze" ha coinvolto i bambini cinquenni di scuola dell'infanzia, gli alunni di classe V di scuola primaria e gli alunni di classe prima di scuola secondaria di I

grado (San D. Savio). Il percorso ha sviluppato la tematica della gestione delle emozioni, con particolare attenzione alla paura.
Attività di orientamento sono state realizzate anche tra la scuola secondaria di I grado e gli istituti di II grado presenti sul territorio.
E' stata effettuata una comparazione valutativa tra gli alunni frequentanti il nostro istituto comprensivo, tra esiti delle prove finali del precedente anno scolastico, in classe quinta, con quelli relativi alle prove iniziali del corrente anno scolastico in classe prima della scuola secondaria di I grado. A ciò si aggiunge la valutazione osservativa dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e la valutazione in ingresso degli stessi nella scuola primaria.
Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio degli esiti a distanza in italiano, matematica e lingua inglese tra la valutazione finale degli alunni di classe terza di scuola sec. di I grado e quella del I quadrimestre degli stessi alunni nel primo anno di scuola sec. di II grado.
La scuola ha aderito al progetto "OpenTeQ", organizzato dall'università "Cattolica" di Milano, finalizzato alla rilevazione del benessere degli studenti (classi seconde di scuola sec. di I grado). Gli esiti della rilevazione riportano ottimi risultati in riferimento a: rapporto tra studenti, rapporto tra studenti e docenti, supporto dei docenti, attrezzature e ambienti scolastici, motivazione allo studio.

FORMAZIONE

Fattori determinanti per la crescita del capitale professionale della scuola sono rappresentati dalla formazione e dalla promozione di un' ambiente organizzativo.
La scuola ha definito e organizzato un importante percorso di formazione, di tipo laboratoriale di ricerca azione assistita con successiva sperimentazione in sezione, destinato alla scuola dell'infanzia (Didattica del tempo e della natura, emozioni e cognizioni).
Al termine del percorso sono state effettuate azioni di monitoraggio del livello di soddisfazione e dei risultati conseguiti attraverso la somministrazione di questionari ai corsisti e all'esperto. La scelta degli obiettivi di formazione è stata determinata dagli esiti di questionari somministrati ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
Il 25% dei docenti dell'istituto comprensivo ha seguito corsi di formazione, prevalentemente su: metodologie innovative, didattica e progettazione per competenze, inclusione, competenze digitali, bullismo e cyberbullismo.
Cinque docenti di scuola primaria hanno partecipato alla mobilità transnazionale C1 in Macedonia, relativamente allo scambio di buone pratiche sull'utilizzo delle nuove tecnologie e la sicurezza informatica, mentre sette docenti di scuola secondaria di I grado hanno partecipato alla mobilità transnazionale C2 in Croazia relativamente alle stesse tematiche, nell'ambito del progetto ERASMUS PLUS KA2.
Gli interventi di formazione per il personale docente, ATA e alunni sono definiti nel Piano di Formazione integrato nel PTOF e allineato con il PdM.
Attraverso la compilazione di questionari ben definiti, è stato possibile elaborare una banca dati per rilevare le competenze specifiche dei docenti e del personale, al fine dell'assegnazione degli incarichi e del riconoscimento economico.
I criteri definiti dal comitato per la valutazione del servizio dei docenti sono stati accolti positivamente da tutti i docenti, in quanto adeguati all'impegno profuso nella scuola e alle tipologie di incarichi ricoperti.

ASPETTI GESTIONALI

L'istituto comprensivo nasce nell'A.S. 2012/2013. Nel corso degli anni, l'azione della Dirigente Scolastica è stata protesa a promuovere conoscenza e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, attraverso la formazione di gruppi di lavoro misti, il coordinamento di incontri formali ed informali, di conversazioni metodologiche, finalizzati allo scambio di buone pratiche e condivisione di strategie didattiche, strumenti di valutazione risorse/materiali didattici.
La Dirigente si è avvalsa di uno staff costituito da 7 docenti (di cui due con delega alla firma) in servizio nei diversi ordini di scuola, con il compito fondamentale di collaborare con le funzioni strumentali,

supportare la Dirigente nel coordinamento degli aspetti organizzativi, pedagogici e relazionali, vigilare sul rispetto degli orari e sui differenti obblighi e adempimenti dei docenti.
Complessivamente, gli incarichi (funzioni strumentali, coordinatori, referenti…) sono stati assegnati (35 docenti) a seguito di un'attenta valutazione delle competenze possedute e della disponibilità manifestata, sempre nell'ottica di garantire comunicazione e scambio tra i tre ordini di scuola, oltre ad una gestione unitaria che un istituto comprensivo verticale richiede.
Durante l'anno scolastico la Dirigente ha incontrato, in frequenti occasioni, lo staff, i gruppi di lavoro, le Funzioni Strumentali, il NIV, al fine di monitorare e verificare il lavoro svolto offrendo, altresì, il proprio sistematico contributo nelle fasi di progettazione ed elaborazione, assumendo un ruolo strategico nel coinvolgere e motivare la comunità scolastica nel conseguimento di obiettivi comuni, curando la comunicazione e la partecipazione attiva.
Sono stati raggiunti ottimi risultati.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E AUSILIARIA

Le prestazioni del personale ATA sono state funzionali alla realizzazione del PTOF e a garantire le relazioni con l'utenza interna ed esterna, in ragione di 36 ore settimanali, strutturate sulla base dell'orario di funzionamento della scuola, con n. 6 ore lavorative continuative antimeridiane per n. 5 giorni settimanali e 3 ore pomeridiane per n. 2 giorni settimanali.
Per fare fronte a tutte le esigenze organizzative della scuola, non solo nella sede centrale "R. Scardigno", ma anche nelle sedi di Scuola dell'infanzia, sono state effettuate n. 7,12 ore, dal lunedì al venerdì.
Molte ore di straordinario eccedente l'orario di servizio, sono state impiegate per il recupero delle giornate prefestive, deliberate dal Consiglio di Istituto. L'innovazione tecnologica e l'informatizzazione dei servizi amministrativi ha diminuito l'affluenza dell'utenza allo sportello. Risulta ancora necessario ridurre ulteriormente l'afflusso per consentire agli assistenti amministrativi di lavorare serenamente sulle pratiche, per una maggiore produttività e qualità dei servizi e nel rispetto della privacy.
Nonostante l'articolazione dell'Istituto su più sedi, grazie ad un utilizzo articolato delle risorse umane, si è riusciti a garantire nella sede principale i servizi di:
-sportello di segreteria per l'utenza interna ed esterna tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì, anche in orario pomeridiano, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.
Tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo hanno effettuato apertura pomeridiana, in quasi tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, per la frequenza dei corsi musicali e per la realizzazione di molteplici attività didattiche e iniziative varie, tra cui il PON FSE.
Sistematicamente, il Dirigente scolastico ha incontrato il personale amministrativo e DSGA, in incontri formali ed informali, al fine di monitorare la qualità del servizio e fornire supporto e stimolo al miglioramento.
Nell'ottica del miglioramento dei servizi amministrativi, risulta necessario mantenere il numero di personale presente nell'organico di questo anno scolastico, con l'auspicio che tutte le unità possano essere presenti e funzionali.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Nicoletta PAPARELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993